

Caccia, sì all'attività venatoria nella Regione per il week-end 9 e 10 gennaio solo ai residenti in Umbria

scritto da Regione Umbria | 7 Gennaio 2021



La presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha firmato l'ordinanza che consente ai cacciatori umbri lo spostamento al di fuori del proprio comune nelle giornate di sabato 9 e domenica 10 gennaio, per esercitare le attività di controllo della fauna selvatica e la caccia, nel rispetto delle normative venatorie e delle misure di distanziamento sociale e prevenzione antiCovid. È quanto rende noto l'assessore regionale alla Caccia, Roberto Morroni.

L'ordinanza regionale prevede che “nelle giornate del 9 e 10 gennaio 2021 è consentito lo spostamento al di fuori del comune di residenza, domicilio o abitazione:

- per le attività di controllo della fauna selvatica autorizzate dall'amministrazione regionale;
- per l'esercizio dell'attività venatoria nell'ambito territoriale di caccia di residenza venatorio ovvero di iscrizione, compresa la caccia da appostamento fisso, e tutte le attività complementari alla caccia e al controllo, come, ad esempio, l'addestramento e allenamento cani, il recupero degli ungulati feriti e il trasporto e trattamento delle carcasse presso gli appositi centri di raccolta, nel rispetto della normativa di settore;

- per l'esercizio venatorio all'interno delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agriturismo venatorie, in quanto autorizzati dal concessionario dell'azienda, nel rispetto della normativa di settore".

Il provvedimento è limitato "ai soli residenti anagraficamente in Umbria ed esclusivamente all'interno dei confini amministrativi regionali e, pertanto, non è consentita l'attività venatoria né l'attività di controllo ai cacciatori e ai soggetti abilitati e autorizzati con residenza anagrafica fuori dai confini amministrativi della Regione Umbria, anche nel caso di domicilio o abitazione all'interno del territorio regionale".

Gli spostamenti e l'esercizio di tutte le attività venatorie e di controllo "dovranno avvenire nel rispetto delle misure di distanziamento sociale e con l'utilizzo dei previsti dispositivi di protezione individuale".